



Casa nativa di Giovanni V. Schiaparelli

ancor vivente; mai ascesa in così giovane età fu premio ed incitamento più felice ad una volontà e ad una promessa luminose.

Non è possibile riassumere in breve la vastissima, geniale opera svolta dallo Schiaparelli in quasi quarant'anni nella grande specola milanese illustrata dal Boscovich, dall'Oriani, dal Carlini stesso e da lui portata ad ancor maggiore rinomanza.

Citiamo quindi appena l'intenso lavoro, dirò così, astrometrico, di sua natura più faticoso e meno brillante, come il catalogo stellare, come le undicimila osservazioni di stelle doppie; le bellissime memorie

di meteorologia, i corsi di geodesia tenuti al Politecnico e di astronomia tenuti all'Università di Pavia, l'alta azione direttiva svolta in seno alla R. Commissione geodetica italiana ed infine le sue lucide e garbate pubblicazioni divulgative; attività queste tutte, nel loro assieme, sufficienti a testimoniare della versatilità del suo ingegno, della sua fecondità e intensità di produzione.

Occorre invece mettere in maggiore rilievo le cose sue più grandi, che non saranno mai dimenticate nella storia dell'astronomia.

Poco più che trentenne, dopo vari studi preliminari, affronta e risolve il problema delle stelle cadenti, scoprendone e dimostrandone l'origine co-



Cometa visto con l'oculare dello Schiaparelli (Chiesa di S. Maria della Pace a Terzigno)

metaria; grande scoperta veramente, che gli procurò il premio Lalande dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Francia, la medaglia d'oro della Società Italiana dei XL e quella pure d'oro della Royal Astronomical Society di Londra, la medaglia d'oro e Cuthbert dell'imperiale Accademia Tedesca Leopoldina Carolina e l'onore di una ristampa tedesca della principale fra le molte sue memorie sull'argomento.

Sul quale argomento, sulla teoria delle comete e sulla distribuzione delle stelle variabili, come sulle più tarde, occupando infine verso gli ottant'anni della sua vita ed una terza parte relativa al problema del sistema solare, la particolare che concerna l'origine



Giovanni V. Schiaparelli